

L'articolo

Abbraccio

di **Vincenzo Esposito**

SEGUE DALLA PRIMA

Un messaggio lanciato al mondo dal palcoscenico del più antico teatro d'Europa. Un gesto simbolico, un segno di pace, che era stato chiesto anche dal ministro Dario Franceschini con la sua campagna digitale «La cultura unisce il mondo».

Liudmyla Monastyrskya, 46 anni, è nata a Irklyiv; Ekaterina Gubanov, 43 anni, è nata a Mosca. Tutti gli artisti sopra e sotto il palco del San Carlo, con coro e orchestra, corpo di ballo, tecnici e i dipendenti dietro le quinte si sono uniti al lungo applauso del pubblico. E anche questo è stato il successo dell'*Aida*, opera che nei giorni scorsi ha avuto come protagonista, applauditissima e osannata, una delle grandi star della lirica, Anna Netrebko, russa.

Ieri Netrebko ha postato sulla sua pagina *Facebook* un messaggio amaro e accorato al tempo stesso: «Mi sono presa qualche giorno per riflettere, perché penso che la situazione sia troppo seria per commentare senza pensarci sopra. Prima di tutto: sono contraria a questa guerra. Sono russa e amo il mio Paese. Ma ho molti amici in Ucraina e il dolore e la sofferenza in questo momento mi spezzano il cuore. Voglio che questa guerra finisca e che le persone possano vivere in pace. È ciò che spero e per cui prego. Ma voglio anche dire che obbligare gli artisti o qualsiasi personaggio



pubblico a dar voce alle proprie opinioni politiche e a denunciare la propria patria non è giusto. Come molti miei colleghi non sono esperta di politica. Sono un'artista e il mio scopo è unire le persone al di là delle divisioni politiche».

Un messaggio di pace arriva anche da un altro storico teatro di Napoli, il Trianon che da ieri espone all'esterno la bandiera della pace mentre il palcoscenico, prima di ogni spettacolo, è illuminato dai colori dell'Ucraina. «È la nostra testimonianza di solidarietà — spiega Marisa Laurito —. Ricordiamo così anche la nostra vicinanza emozionale a Odessa, la città dove si ritiene che Eduardo Di Capua si sia ispirato per comporre *'O sole mio*».

© RIPRODUZIONE RISERVATA